

Studio Tecnico

Dott. Marco Manca - Geofisico

Via degli Ulivi, 26

San Sperate (CA) 09026

Telefono: 070 8940294

Fax: 070 8940294

Cell. 333 4425524

Posta elettronica: info@marcomanca.com

Web: www.marcomanca.com

PROVINCIA DI SASSARI

COMUNE DI TULA

ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI SCARTI DI ORIGINE ANIMALE
SOA - categoria 3

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
PRIMA AUTORIZZAZIONE

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Attività: 6.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. *“lo smaltimento e il riciclaggio di carcasse o di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 t/giorno”*

Elaborato conforme alla Delibera di G.R. n. N. 5/56 DEL 16.02.2022
Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA

Richiedente: **AGRISERVICE srl**

Loc. Sa Pritia - Comune di Tula (SS)

Telefono i+39.079. 718475

Fax i+39. 079. 718475

E-mail agrisr@inwind.it

REV. 0 - emissione: ottobre 2020

Il gruppo di lavoro:

Dott. Biol. Massimiliano Solinas

Dott. Geol. Marco Manca

Piano di Monitoraggio e Controllo

*PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO*

Data di emissione: 10-10-2020

Codice: PM&C

Livello di revisione: 01

Pagina 1 di 13

<u>DATI DELL'INSTALLAZIONE</u>	<u>2</u>
<u>PREMESSA</u>	<u>2</u>
<u>FINALITÀ DEL PIANO</u>	<u>2</u>
<u>CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO</u>	<u>3</u>
<u>MATERIE PRIME – TIPO DI MONITORAGGIO (CONSUMO E CARATTERISTICHE CHIMICO MINERALOGICHE):</u>	<u>3</u>
<u>ARIA – TIPO DI MONITORAGGIO:</u>	<u>4</u>
<u>MONITORAGGIO EFFICIENZA/MANUTENZIONE SISTEMI DI ABBATTIMENTO – EMISSIONI CONVOGLIATE</u>	<u>6</u>
<u>MONITORAGGIO PARAMETRI DI</u>	<u>7</u>
<u>EMISSIONI DIFFUSE – CONTENIMENTO E MONITORAGGIO</u>	<u>7</u>
<u>COMBUSTIBILI – TIPO DI CONTROLLO:</u>	<u>8</u>
<u>RIFIUTI PRODOTTI NELLO STABILIMENTO – DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI - TIPO DI CONTROLLO:</u>	<u>9</u>
<u>ACQUA – TIPO DI CONTROLLO:</u>	<u>9</u>
APPORTO IDRICO	9
ACQUE PIOVANE DI DILAVAMENTO	10
REFLUI DOMESTICI	10
<u>RUMORE – TIPO DI CONTROLLO:</u>	<u>11</u>
<u>CONSUMO ENERGIA</u>	<u>12</u>
<u>EMISSIONI FUGGITIVE E ACCIDENTALI</u>	<u>12</u>
6.2.2 - MODALITÀ E FREQUENZA DI TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO	13

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO

Data di emissione: 10-10-2020

Codice: PM&C

Livello di revisione: 01

Pagina 2di 13

DATI DELL'INSTALLAZIONE

Denominazione installazione	IIMPIANTO DI VALORIZZAZIONE SOA – categoria 3"
Indirizzo	Loc. Sa Pritia - Tula (SS)
Sede Legale	Loc. Sa Pritia - Tula (SS)
Tipo installazione	Installazione da autorizzare

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- Direttiva 96/61/CE: relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e s.m.;
- Decreto 31 gennaio 2005: Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" Allegato II;
- D.Lgs n. 372 del 4 agosto 1999;
- BRefmonitoring" comunitario;
- UNI EN ISO 14001;
- Linee Guida sui "sistemi di monitoraggio" G.U. n.135/2005;
- regolamento CE 761/2001.

PREMESSA

IL PRESENTE PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO VIENE PREDISPOSTO PER LE ATTIVITÀ IPPC SVOLTE NELLO STABILIMENTO DI TRATTAMENTO DI SCARTI DI ORIGINE ANIMALE NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO (SOA) DI CATEGORIA 3

Attività 6.5 dell'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

"lo smaltimento e il riciclaggio di carcasse o di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 t/giorno"

IL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO È CONFORME ALLE INDICAZIONI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

IL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO, CHE DI SEGUITO SI PROPONE, FARÀ PARTE INTEGRANTE DELL'AIA.

FINALITÀ DEL PIANO

IL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO CHE SEGUE, D'ORA IN POI SEMPLICEMENTE PIANO, HA LA FINALITÀ PRINCIPALE DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ DELL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ALLE NORMATIVE VIGENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE CHE REGOLANO LA GESTIONE DI STABILIMENTI DI RECUPERO DI SOA.

IL PRESENTE PIANO DI MONITORAGGIO VIENE, QUINDI, AGGIORNATO CON LE ULTERIORI PRESCRIZIONI RIPORTATE NELL'ATTO AUTORIZZATIVO A.I.A.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO

Data di emissione: 10-10-2020

Codice: PM&C

Livello di revisione: 01

Pagina 3di 13

IL PIANO POTRÀ RAPPRESENTARE ANCHE UN VALIDO STRUMENTO PER LE ATTIVITÀ SINTETICAMENTE ELENCAE DI SEGUITO:

- a) RACCOLTA DI DATI PER LA VERIFICA DELLA BUONA GESTIONE E L'ACCETTABILITÀ DEI RIFIUTI PRESSO GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO;
- b) RACCOLTA DATI PER LA VERIFICA DELLA BUONA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NEL CASO DI CONFERIMENTO A DITTE TERZE ESTERNE AL SITO;
- c) VERIFICA DELLA BUONA GESTIONE DELL'IMPIANTO;
- d) VERIFICA DELLE PRESTAZIONI DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (MTD) ADOTTATE.

CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

Il monitoraggio nell'installazione IPPC, per le attività svolte nello stabilimento di trattamento di scarti di origine animale di categoria 3 – per l'ottenimento di: grasso liquefatto purificato e farine proteiche, è esercitato direttamente dal gestore.

Con l'individuazione delle Componenti Ambientali interessate e dei punti di Controllo l'azienda si prefigge di riuscire ad identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo alle Autorità competenti (A.C.) di controllare la conformità con le condizioni riportate in normativa (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) e indicare un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.).

MATERIE PRIME – TIPO DI MONITORAGGIO (CONSUMO E CARATTERISTICHE CHIMICO MINERALOGICHE):

Componenti Ambientali interessate	Punti di controllo	Sistema di controllo	Modalità di controllo	Sistema di monitoraggio
Consumo di materie prime vergini o sottoprodotti	Bilancio di massa	Documentale (fatture acquisto e vendita) – schede tecniche e di sicurezza	Emissione, approvazione foglio di calcolo di rendicontazione	- Verifica annuale della quantità di materia prima utilizzata nell'impianto (bilancio di massa) e sito/impianto di provenienza - Foglio di calcolo contenente le informazioni per annualità.

Tabella 1 – monitoraggio materie prime in ingresso.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO

Data di emissione: 10-10-2020

Codice: PM&C

Livello di revisione: 01

Pagina 4di 13

ARIA – TIPO DI MONITORAGGIO:

Tabella 2 – Monitoraggio emissioni convogliate

Emissioni in atmosfera di tipo convogliato						
Punto di emissione	Fase	Sistema di trattamento	Inquinanti Monitorati	VLE	Frequenza controlli	Normalizzazione Ossigeno
E1	CALDAIA PER LA PRODUZIONE DI VAPORE	NESSUNO	Polveri totali	50 mg/Nm ³ se il flusso di massa . pari o superiore a 0,5 kg/h il valore di emissione. 150 mg/Nm ³ se il flusso di massa . pari o superiore alla soglia di rilevanza corrispondente a 0,1 kg/h ed inferiore a 0,5 kg/h.	AD	3%
			NOx	500 mg/Nm ³		
			SO2	1700 mg/Nm ³		
E2	PURIFICAZIONE ARIA AMBIENTE	SCRUBBER	Polveri totali	10	AD	-
			NH ₃	250		
			H ₂ S	5		
E3	MACINAZIONE FARINE PROTEICHE	FILTRO A CARTUCCE	Polveri totali	150	AD	-

AD: autocontrollo annuale discontinuo

Compilazione del registro secondo il modello previsto dall'appendice 1 dell'Allegato VI alla parte V del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. (Trasmissione report autocontrollo cadenza annuale)

Tabella 5 – Monitoraggio dei camini dello stabilimento.

(3): sistemi di abbattimento corredati di scheda tecnica contenente le performance di abbattimento.

(4): punto di emissione da attivare.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO

Data di emissione: 10-10-2020

Codice: PM&C

Livello di revisione: 01

Pagina 5 di 13

ARIA – MONITORAGGIO IMPATTO ODORIGENO:

L'impatto odorigeno verrà monitorato ante operam sui recettori sensibili proposti e localizzati nella tavola grafica n. 11 allegata all'istanza di rilascio dell'AIA (tali punti potranno essere validati o modificati dagli Enti preposti all'approvazione del PMeC). A seguito della messa in esercizio dell'impianto, verrà eseguito lo stesso monitoraggio, eseguito ante operam, e verificati i valori di concentrazione nonché gli eventuali scotamenti rispetto ai valori di fondo.

Punto di monitoraggio	metodica	Periodicità	Inquinanti Monitorati
Da P1 a P11	olfattometria dinamica (UNI EN 13725)	Ante operam e in esercizio (annuale)	Odore (OU)

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO

Data di emissione: 10-10-2020

Codice: PM&C

Livello di revisione: 01

Pagina 6di 13

MONITORAGGIO EFFICIENZA/MANUTENZIONE SISTEMI DI ABBATTIMENTO – EMISSIONI CONVOGLIATE

SIGLA	PUNTO EMISSIONE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO	COMPONENTI SOGGETTE A MANUTENZIONE	MODALITÀ DI CONTROLLO E FREQUENZA	PUNTI DI CONTROLLO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO	MANUTENZIONE (PERIODICITÀ)	REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE	AZIONI ARPA
E1	Caldaia	Nessuno	MANUTENZIONE SISTEMI DI COMBUSTIONE DELLA CALDAIA	MENSILE	BRUCIATORE	SEMESTRALE	Registro riportante ogni caso di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (secondo il modello previsto dall'appendice 2 dell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii)	
E2	PURIFICAZIONE ARIA AMBIENTE	SCRUBBER	MANUTENZIONE PERIODICA IMPIANTO	MENSILE	SISTEMI DI DOSAGGIO REAGENTI	TRIMESTRALE		
E3	FRANTUMAZIONE FARINE PROTEICHE	FILTRO A CARTUCCIA	B) APPARATI FILTRANTI	QUADRIMESTRALE	EMISSIONE DISCONTINUA	SOSTITUZIONE OGNI 48 MESI (IMPIANTO A REGIME), SOSTITUZIONE DEL FILTRO IN FUNZIONE DELLE EFFETTIVE ORE DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO (IMPIANTO A REGIME RIDOTTO) OPP. SOSTITUZIONE IMMEDIATA IN CASO DI ROTTURA		

Tabella 3 – Monitoraggio dei sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO Data di emissione: 10-10-2020 Codice: PM&C
 Livello di revisione: 01 Pagina 7di 13

MONITORAGGIO PARAMETRI DI

EMISSIONI DIFFUSE – CONTENIMENTO E MONITORAGGIO

DESCRIZIONE	INQUINANTE	MODALITÀ DI PREVENZIONE	MODALITÀ DI CONTROLLO	FREQUENZA DI CONTROLLO	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE	AZIONI ARPA
S1	COV	Sistemi di filtrazione delle emissioni fuggitive e diffuse mediante opportuni apparati filtranti	Ispezione visiva giornaliera da parte dei responsabili di reparto. Comunicazione delle criticità eventualmente riscontrate mediante ordine di lavoro	Giornaliera da parte dei capi reparto - Audit interno trimestrale a cura del referente IPPC.	Registro delle manutenzioni periodiche e straordinarie degli apparati filtranti collegati agli sfiati	
S2	COV					
S3	COV					
S4	COV					
S5	COV					
S6	POLVERI					
S7	POLVERI					

Tabella 4 – Monitoraggio dei sistemi di abbattimento degli sfiati.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO

Data di emissione: 10-10-2020

Codice: PM&C

Livello di revisione: 01

Pagina 8 di 13

COMBUSTIBILI – TIPO DI CONTROLLO:

DESCRIZIONE	STATO FISICO	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	QUALITÀ	FREQUENZA DELLE MISURE DEI VOLUMI	METODO DI MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE	RESPONSABILE
Gasolio Capacità totale: 10 m ³	Liquido	Caldaia per la produzione di vapore	Schede tecniche (fornitore) allegate al documento di trasporto	Ogni carico (giornaliero) e controverifica del consumo della caldaia	Pesa in ingresso nello stabilimento e asta metrica– Asta metrica per misurazione livello di riempimento (10% di vuoto da massimo livello)	Registro conservato negli uffici dello stabilimento	

Tabella 5 – Monitoraggio dei flussi di combustibili in ingresso allo stabilimento.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO Data di emissione: 10-10-2020 Codice: PM&C
 Livello di revisione: 01 Pagina 9di 13

RIFIUTI PRODOTTI NELLO STABILIMENTO – DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI - TIPO DI CONTROLLO:

Tabella 6 – rifiuti generalmente prodotti nello stabilimento - La localizzazione del deposito temporaneo rifiuti è riportata nella TAV 2.rev1 - gestione del deposito secondo le modalità

previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

ATTIVITÀ	RIFIUTI PRODOTTI (CODICE CER)	DESCRIZIONE	STATO FISICO	METODO DI SMALTIMENTO/RECUPERO	MODALITÀ DI CONTROLLO E DI ANALISI	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE	AZIONI DI ARPA
Impianto produzione	02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	Liquido	D15	analisi merceologiche - ogni due anni presso laboratorio autorizzato	Registro carico-scarico rifiuti	
Impianto produzione	20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	Liquido	D15	"	Registro carico-scarico rifiuti	
Impianto produzione	17 04 05	Ferro e acciaio	Solido non polverulento	D15	"	Registro carico-scarico rifiuti	
Impianto produzione	150202*	Stracci e carta contaminati	Solido non polverulento	D15	"	Registro carico-scarico rifiuti	
Impianto produzione	150203	Assorbenti, materiali filtranti non contaminati	Solido non polverulento	D15	"	Registro carico-scarico rifiuti	
Impianto produzione	13 02 05*	Oli minerali permotori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Liquido	R13	"	Registro carico-scarico rifiuti	
Impianto produzione	20 01 01	Carta e cartone	Solido non polverulento	R13			

ACQUA – TIPO DI CONTROLLO:

Apporto idrico

Riferimento	Punti di controllo	Sistema di controllo	Sistema di monitoraggio
Acqua potabile	Punto di prelievo: condotta consorzio bonifica Nord Sardegna	Procedure Codificate	Campionamento e analisi dell' acqua in laboratorio accreditato Monitoraggio periodico: ogni quattro anni.

Tabella 7 – Monitoraggio del consumo di risorse idriche.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO Data di emissione: 10-10-2020 Codice: PM&C
 Livello di revisione: 01 Pagina 10 di 13

Acque piovane di dilavamento

RIFERIMENTO	PARAMETRO	FREQUENZA DI CONTROLLO	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE	AZIONI ARPA, APAT
Rete di captazione delle acque meteoriche. Prevasca di contenimento delle acque di dilavamento	Conformità con i limiti di cui alla Tab.4, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs.152/06	Annuale	Fascicolo dei bollettini analitici a disposizione delle autorità competenti	

Tabella 8 – Monitoraggio delle acque piovane di dilavamento captate e stoccate.

RIFERIMENTO	GESTIONE	CONTROLLO DELLA GESTIONE	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE	AZIONI ARPA, APAT
Acque di lavaggio mezzi d'opera in uso presso lo stabilimento	Lavaggio dei mezzi nella "zona sporca" all'interno del capannone e invio delle acque di lavaggio verso il sistema di trattamento e recupero	Controllo del capo reparto con ordine di lavoro a firma dell'operatore che esegue il lavaggio	Registro lavaggio mezzi – periodico e straordinario.	

Tabella 9 – Monitoraggio delle acque di lavaggio dei mezzi che conferiscono i SOA

Reflui domestici

RIFERIMENTO	PARAMETRO	FREQUENZA DI CONTROLLO	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE	AZIONI ARPA, APAT
Reflui domestici (servizi igienici) a valle del trattamento di depurazione	Conformità con i limiti di cui alla tabella allegata al decreto Ministeriale n. 185/03 - azoto totale e fosforo totale fissati, rispettivamente, in 35 mg/l e 10 mg/l.	Annuale	Fascicolo dei bollettini analitici a disposizione delle autorità competenti	

Tabella 10 – Monitoraggio dei reflui domestici depurati.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO Data di emissione: 10-10-2020 Codice: PM&C
Livello di revisione: 01 Pagina 11 di 13

RUMORE – TIPO DI CONTROLLO:

Componenti Ambientali interessate	Punti di controllo	Sistema di controllo	Sistema di monitoraggio
Rumore	Impianti e piazzali	Procedure Codificate	Misurazione periodica (ogni tre anni) del clima acustico ai confini dello stabilimento.

Tabella 11 – Monitoraggio acustico ambientale.

2.2 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore si impegna a contattare tempestivamente l'Autorità Competente e ad implementare un sistema alternativo di misura e campionamento.

2.3 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il Gestore si impegna a mantenere in perfette condizioni di operatività il "Sistema di Monitoraggio e di Analisi" al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Il Gestore si impegna, altresì, a predisporre delle campagne parallele per la calibrazione delle apparecchiature in accordo con i metodi di misura di riferimento (secondo quanto indicato dall'Autorità competente e sulla base delle norme specifiche di settore)

2.4 - EMENDAMENTI AL PIANO

Il Gestore si impegna a non modificare la frequenza, i metodi, e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come proposti nel presente Piano se non dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

L'accesso a tutti i punti di campionamento è permanente e sicuro:

- Acque reflue civili, punto di prelievo all'interno del sito (non è previsto l'utilizzo dell'acqua a fini industriali) – a seguito del sistema di trattamento secondario previsto in progetto;
- Punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
- Punti di emissione sonora nel sito;
- Area di stoccaggio dei rifiuti nel sito;
- Pozzo presente nel sito;
- Punti di campionamento delle emissioni diffuse;
- Punti di campionamento valvola serbatoi, contenente olio per il coincenerimento.

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO Data di emissione: 10-10-2020 Codice: PM&C
 Livello di revisione: 01 Pagina 12di 13

CONSUMO ENERGIA

Tabella 12- ENERGIA

DESCRIZIONE	PUNTO DI PRELIEVO	FASE DI UTILIZZO E PUNTO DI MISURA	UTILIZZO	METODO MISURA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE	RESPONSABILE
Energia elettrica fornita dall'ENEL	Cabina elettrica primaria per la conversione da Media Tensione a Bassa Tensione –MTBT (interna allo stabilimento). Quadro elettrico di distribuzione locale per la lettura de consumi nei reparti	Impianto frantumazione, vagliatura, estrusione, convogliamento	Industriale	Fatture del fornitore	Le fatture vengono archiviate negli uffici di amministrativi	
Energia elettrica fornita dall'ENEL	Cabina elettrica primaria per la conversione da Media Tensione a Bassa Tensione -MTBT (interna allo stabilimento). Quadro elettrico di distribuzione locale per la lettura de consumi negli uffici	Uffici	Terziario	Fatture del fornitore	Le fatture vengono archiviate negli uffici di amministrativi	

EMISSIONI FUGGITIVE E ACCIDENTALI

Tabella 13

DESCRIZIONE	ORIGINE (PUNTO DI EMISSIONE)	MODALITÀ DI PREVENZIONE	MODALITÀ DI CONTROLLO	FREQUENZA DI CONTROLLO	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE
Qualunque emissione in aria, acqua, suolo di sostanze pericolose	Camini emissioni convogliate Serbatoio di stoccaggio combustibili Deposito temporaneo rifiuti	Monitoraggio come riportato nelle tabelle precedenti e manutenzione apparati impiantistici e mezzi d'opera	Come da monitoraggio	Come da monitoraggio	Come da monitoraggio

Piano di Monitoraggio e Controllo

PIANO DI MONITORAGGIO
E CONTROLLO

Data di emissione: 10-10-2020

Codice: PM&C

Livello di revisione: 01

Pagina 13 di 13

Responsabilità nell'esecuzione del piano

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
GESTORE DELL'IMPIANTO	AGRISERVICE SRL	
AUTORITÀ COMPETENTE	PROVINCIA DI SASSARI	
ENTE DI CONTROLLO	ARPAS (AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE)	

6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto cartaceo tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 anni.

6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

- I risultati del presente piano di monitoraggio verranno comunicati all'Autorità Competente con frequenza:
- Annuale.

Entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmetterà all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.